



Decreto Dirigenziale n. 279 del 12/09/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO CARRABILE DELL'ALVEO ISCA DELLE LAME O CALLEO NELL'AMBITO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA STAZIONE FERROVIARIA DI TORRE ORSAIA E L'IMBOCCO DELLA GALLERIA DI SAN CATALDO IN AGRO DEL COMUNE DI ROCCAGLORIOSA. RICHIEDENTE: RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA - PRAT. 7012/C.

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO:

- che, con istanza pervenuta 06/02/12, il sig. Giuseppe Cataldo, in qualità di legale rappresentante della Soc. RFI S.p.A., con sede in Via Francesco da Paola, 58/A, Reggio Calabria Cod. Fisc. e P. IVA 01008081000 (di seguito indicata con "ditta"), ha fatto richiesta di concessione per l'attraversamento carrabile dell'alveo Isca delle Lame o Calleo nell'ambito dei lavori di realizzazione della strada di collegamento tra la stazione ferroviaria di Torre Orsaia e l'imbocco della galleria di San Cataldo in agro del comune di Roccagloriosa;
- che la ditta ha effettuato, in data 15/06/12, il versamento di € 140,20 sul conto corrente postane n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639, per canone di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72, a valersi per l'anno 2012;
- che, inoltre, la ditta ha costituito apposito deposito cauzionale di € 248,00 pari a 2 annualità del canone base, mediante versamento sul CC postale n. 21965181 del 15/06/12, intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639;

CONSIDERATO:

- che sul progetto generale espresso parere favorevole dal Settore Genio Civile di Salerno con nota n. 419853 del 16/05/08;
- che dalla relazione idraulica si evince che l'attraversamento è verificato con tempo di ritorno $T=200$ e franco di sicurezza pari o superiore a 0,5 volte l'altezza cinetica;
- che l'Autorità di Bacino Sinistra Sele, con nota n. 1991 del 05/07/10, ha rilasciato parere favorevole;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000, per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;

Vista la legge n. 281 del 16.05.1970;

Vista la L.R. n. 1 del 26.01.1975;

Vista la L. R. n. 29 del 14.05.1975;

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;

Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;

Vista la legge n. 165 del 26.06.1990;

Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;

Vista la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;

Visto il D. Lg.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;

Visto il D. Lg.vo n. 152 del 03.04.2006;

Vista la L. R. n. 1 del 27/01/2012;

Vista la D.G.R.C. n. 24 del 14/02/2012;

Vista la L. R. n. 1 del 27/01/2012;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

- ↑ di rilasciare alla RFI S.p.A., come sopra generalizzata, la concessione per l'attraversamento carrabile dell'alveo Isca delle Lame o Calleo nell'ambito dei lavori di realizzazione della strada di collegamento tra la stazione ferroviaria di Torre Orsaia e l'imbocco della galleria di San Cataldo in agro del comune di Roccagloriosa, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- ↑ si prescrive che dovranno essere adottati gli accorgimenti atti a far sì che il franco di sicurezza risulti conforme a quanto stabilito con circolare n. 1074199 del 11.12.09 del Coord. A.G.C. LL. PP. OO. PP. e cioè non inferiore a m. 1,50; a tal proposito il responsabile dei lavori dovrà riferire con relazione dettagliata eventualmente corredata da grafici, che dimostri l'avvenuta adempienza a quanto prescritto;
- ↑ la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine la ditta dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;
- ↑ la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- ↑ la concessione viene rilasciata sulla base della documentazione tecnica prodotta che, conservata agli atti di ufficio, costituisce parte integrante del presente decreto e alla cui corretta redazione resta vincolata la sua validità;
- ↑ la concessione è subordinata al pagamento del canone di concessione, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 gennaio) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- ↑ l'importo del canone, fissato per l'anno 2012 in € 140,20 (codice tariffa 1521 - comprensivo di imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72, da intendersi salvo conguaglio), versato in data 15/06/12, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
- ↑ Il deposito cauzionale di € 248,00 (codice tariffa 1521), versato in data 15/06/12, è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, previa rimozione dell'opera ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- ↑ la ditta concessionaria sarà l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche, progettuali, costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- ↑ le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- ↑ la ditta concessionaria è obbligata alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- ↑ la ditta concessionaria dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso; in particolare, si prescrive la pulizia periodica del tratto di alveo occupato dall'attraversamento e del tratto immediatamente a monte e a valle;
- ↑ si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti;
- ↑ la ditta concessionaria sarà l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- ↑ la ditta concessionaria è tenuta alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
- ↑ la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;

- ↑ tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico della ditta concessionaria, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- ↑ la ditta concessionaria resta fin d'ora obbligata ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- ↑ la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che la ditta concessionaria manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- ↑ la ditta dovrà produrre al Settore Genio Civile competente per territorio il progetto esecutivo delle opere ai sensi della Legge Regionale n. 9/83 e s. m. e i. prima dell'inizio dei lavori;
- ↑ si fa obbligo alla ditta di comunicare la data di inizio dei lavori e la loro ultimazione. Al termine delle opere dovrà essere trasmesso il Certificato di Regolare Esecuzione e/o di Collaudo dell'intero intervento, con i particolari esecutivi delle opere realizzate;
- ↑ il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- ↑ tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della RFI S.p.A., Via Francesco da Paola, 58/A, Reggio Calabria;
- ↑ di inviare il presente provvedimento:
 - ↑ All'A.G.C. LL.PP. OO.PP,
 - ↑ Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - ↑ Al Settore Regionale Entrate e Spese di Bilancio;
 - ↑ Al Comune di Roccagloriosa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

dott. Italo Giulivo